

Mercoledì 25 settembre 2025

Bvr Banca Veneto Centrale al fianco del territorio dopo il nubifragio di mercoledì scorso

Attivati interventi rapidi e dedicati per famiglie e imprese danneggiate: plafond iniziale da 10 milioni di euro per affrontare l'emergenza.



Palazzo Casalini, sede direzionale rodigina di Bvr Banca Veneto Centrale

ROVIGO – Le immagini delle piogge torrenziali che hanno colpito duramente il Polesine nel pomeriggio di mercoledì scorso restano impresse nella memoria: **oltre 200 millimetri d'acqua in meno di un'ora nella zona compresa tra Badia Polesine, Trecenta, Giacciano con Baruchella e, in tarda serata, nel territorio del Delta del Po**, con danni ingenti ad abitazioni, aziende, strade e campi coltivati. Colpite le colture quali soia, riso, frutteto e orticole a pieno campo. Il presidente della Regione Veneto, **Luca Zaia**, ha prontamente **dichiarato lo stato di emergenza regionale**, rilevando che le situazioni più critiche si registrano proprio in Polesine, dove si sono verificati pesanti allagamenti e grandinate, **con impatti devastanti sul tessuto urbano, produttivo e agricolo**.

In questo difficile contesto, **Bvr Banca Veneto Centrale** ha deciso di **intervenire con tempestività** a fianco delle comunità colpite, mettendo a disposizione un primo **plafond di 10 milioni di euro** per sostenere la ripresa di **famiglie, piccole imprese e attività agricole**.

«Bvr Banca Veneto Centrale è vicina alla comunità del Polesine colpita dalle abbondanti piogge – ha dichiarato il presidente Maurizio Salomoni Rigon – Grazie allo stanziamento di questi primi 10 milioni, vogliamo dare un aiuto concreto a famiglie e aziende che hanno subito danni, con l’auspicio che al più presto possibile possa essere ripristinata una situazione di normalità».

I finanziamenti messi a disposizione sono destinati: **fino a 50.000 euro** per famiglie e ditte individuali; **fino a 150.000 euro** per le piccole e medie imprese; con durata **fino a 60 mesi** e **condizioni agevolate**. Sarà inoltre possibile, in linea con le misure governative, richiedere la sospensione dei finanziamenti in essere.

«Il legame tra una Banca di Credito Cooperativo e il territorio non è solo un valore, ma un impegno concreto che si rafforza nei momenti di emergenza e difficoltà – ha aggiunto il vicepresidente Lorenzo Liviero – Ne abbiamo dato prova in passato e oggi ci ripetiamo, fornendo una risposta concreta per favorire la ripartenza del territorio. Di fronte a queste emergenze, l’unione e la solidarietà sono le uniche risposte credibili. È questa la missione di una Banca di Credito Cooperativo».

L’iter di erogazione sarà semplificato per rispondere con efficacia alle esigenze delle persone e delle imprese colpite. **L’accesso al plafond sarà aperto anche a non clienti**, previa valutazione del merito creditizio.

Per maggiori informazioni è possibile **rivolgersi alle filiali di Bvr Banca Veneto Centrale** presenti sul territorio.